

Pirkko Raivio 2002 Protocollo

Trattamento dell'incontinenza fecale con biofeedback EMG

La fisioterapista Pirkko Raivio illustra i benefici e le tecniche dell'utilizzo della stimolazione neuromuscolare elettrica e del biofeedback elettromiografico (EMG) per trattare l'incontinenza fecale. Il biofeedback comporta la misurazione e la visualizzazione di eventi fisiologici normalmente non percepiti al fine di consentire l'autoregolazione di tali eventi.

Risultati

La stimolazione innescata dall'EMG di superficie sembra avere un ruolo ben preciso nella valutazione della funzione dello sfintere e nell'uso dell'allenamento con biofeedback EMG nella riabilitazione dei muscoli del pavimento pelvico nei pazienti con incontinenza fecale.

Metodi

Poiché il biofeedback presenta generalmente informazioni relative al meccanismo del controllo motorio, è importante stabilire l'ambito appropriato, esplorare l'efficacia ed esaminare il/i meccanismo/i terapeutico/i. Il trattamento con il dispositivo NeuroTrac ETS (Verity Medical) può aiutare nell'allenamento e nella riabilitazione dei muscoli del pavimento pelvico. L'attività elettrica o l'attivazione dei muscoli può essere misurata sulla superficie della pelle applicando elettrodi di superficie, e tale feedback è necessario per ogni apprendimento motorio, aiutando il clinico a seguire il progresso e il successo del trattamento.